



Sede legale e amministrativa: Via Del Cantiere, 4 24065 Lovere (BG) C.F. 90029430163 e P.IVA 03606190167
Sedi operative: Via Don Zinetti, 1 24060 Casazza (BG) Via Roma, 35 24060 Villongo (BG)

Delibera n.97

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

L'anno **duemilaventisei** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore 16:00 in sala delle adunanze della Sede di Lovere.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

Benedetti Danny	Presente	Presidente
Alberti Luigi	Presente in videoconferenza	Vice Presidente
Bigoni Alessandro	Presente	Assessore
Filippini Francesco	Presente	Assessore
Zappella Gabriele	Assente	Assessore
Zoppetti Marco	Presente in videoconferenza	Assessore
Gori Gabriele	Assente	Assessore

Totale presenti: 5

Totale assenti: 2

Assiste il Segretario dott. Davide Bellina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Danny Benedetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che con propria deliberazione n. 39 del 23-03-2026 la Giunta Esecutiva ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028;

DATO ATTO che, ai fini dell'approvazione del PIAO 2026/2028 di cui sopra, è stato regolarmente acquisito il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 15 del 17-03-2026, registrato al protocollo n. 5963 del 19-03-2026, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea n. 19 del 27-07-2026 di approvazione dei criteri generali per l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 91 del 31-08-2026 di approvazione del regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi e delle modalità di reclutamento del personale;

PRESO ATTO che l'unità di personale con profilo professionale di Funzionario EQ, con contratto a tempo pieno e indeterminato, a cui è assegnato l'incarico di responsabile dell'area servizi sociali dell'ambito alto Sebino, prevista nella dotazione organica dell'Ente, risulta vacante;

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento esperite (mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e concorso pubblico) hanno dato esito negativo;

RITENUTO indispensabile e improrogabile individuare in tempi brevi una figura professionale idonea dotata di alta specializzazione alla quale attribuire responsabilità nella programmazione, organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi sociali dell'ambito alto Sebino della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

RITENUTO, pertanto, di attivare una procedura comparativa ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione mediante contratti a tempo determinato;

DATO ATTO che gli incarichi a contratto in parola sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

PRECISATO che l'assunzione in argomento afferisce a una posizione già presente nella dotazione organica dell'ente e prevista nell'organigramma, che svolge funzioni stabili dell'ente ed è strettamente necessaria per la conduzione degli ordinari servizi istituzionali;

VERIFICATO che gli incarichi ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, non rientrano nel limite del lavoro flessibile in quanto esplicitamente esclusi dallo stesso art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

DATO ATTO che presso questo Ente non sono attualmente conferiti altri incarichi ex art. 110 TUEL e che viene rispettato il limite di personale con contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015;

CONSIDERATO che la modifica in argomento ha carattere meramente gestionale e organizzativo, in quanto è relativa alla modalità di reclutamento di personale che prevede un incarico a contratto di natura temporanea, temporalmente legata alla durata del mandato elettivo del Presidente della Comunità Montana;

ATTESO che l'aggiornamento di cui trattasi non introduce elementi finanziari nuovi, la spesa del personale non si discosta da quanto già definito nel DUP 2026/2028 (deliberazione di Assemblea n. 36 del 22/12/2025), nel bilancio di previsione 2026/2028 (deliberazione di Assemblea n. 37 del 22/12/2025) e riportato nel PIAO 2026/2028 (deliberazione di Giunta Esecutiva n. 39 del 23/03/2026), per le quali il revisore dei conti ha già reso i propri pareri ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte con il presente atto:

- Non comportano l'istituzione di nuovi o maggiori impegni di spesa a carico del bilancio di previsione rispetto a quanto già stanziato;

- Si mantengono rigorosamente entro i limiti di spesa potenziale e i vincoli finanziari per le assunzioni di personale stabiliti dalle norme vigenti in materia;
- Trovano piena e coerente copertura economico-finanziaria all'interno delle previsioni del DUP 2026/2028 e del bilancio di previsione 2026/2028 approvati dall'Assemblea in data 22/12/2025 con il preventivo e favorevole parere dell'organo di revisione;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, l'elenco dei provvedimenti sottoposti al parere obbligatorio dell'organo di revisione economico-finanziaria ha carattere tassativo e si riferisce preminentemente agli strumenti di programmazione economico-finanziaria originari e alle relative variazioni di bilancio;

RICHIAMATO il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti), secondo cui gli atti di natura prettamente organizzativa e gestionale, quali le modifiche interne al PIAO che non alterano i saldi e gli stanziamenti contabili complessivi, non necessitano di un autonomo e ulteriore parere dell'organo di revisione, in quanto la sostenibilità finanziaria della spesa è già stata asseverata a monte in sede di approvazione dei documenti contabili e programmatori dell'Ente;

CONSTATATO, pertanto, che sulle modifiche al PIAO disposte con il presente provvedimento non è richiesto il preventivo parere dell'organo di revisione contabile dell'Ente, non determinando l'atto alcuna innovazione di carattere finanziaria;

RILEVATO che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. è pari a € 1.375.799,21 per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all'anno 2008;

DATO ATTO che, a seguito della modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale, la nuova dotazione organica 2026/2028 di questo ente, espressa in termini finanziari, resta invariata rispetto a quanto determinato nel DUP 2026/2028, nel bilancio di previsione 2026/2028 e indicato nel PIAO 2026/2028, e rispetta il limite sopra indicato;

DATO ATTO che sono state effettuate le seguenti verifiche:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 562, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore dell'anno 2008;
- in relazione al limite stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si precisa che gli incarichi ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, non rientrano nel limite del lavoro flessibile in quanto esplicitamente esclusi;
- l'ente ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'ente con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 34 del 09-03-2026 ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze e ha verificato l'assenza di personale in sovrannumero per l'anno 2026, pertanto la struttura organizzativa dell'ente non presenta situazioni di sovrannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

RITENUTO di rideterminare gli obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale, priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze;

ATTESO che la proposta di 1^a modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensione organizzativa analoga a quella della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

RITENUTO di approvare la 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il DUP 2026/2028 e il Bilancio di Previsione 2026/2028 approvati rispettivamente con deliberazione dell'Assemblea n. 36 e n. 37 del 22-12-2025;

VISTO il PEG 2026/2028 approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 175 del 22-12-2025, e successive variazioni;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL Funzioni Locali del 23-02-2026, vigente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che i richiami, le premesse e l'intera narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle seguenti sotto sezioni:
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di demandare all'ufficio competente la trasmissione della 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, come approvata, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
5. di provvedere ad inviare il Piano triennale dei fabbisogni di personale, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 del PIAO, a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267 e s.m.i.

Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 97 del 21-09-2026

OGGETTO:

Approvazione 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

PARERI

PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 17-09-2026

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Favorevole in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria

Lì, 21-09-2026

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Affari Generali
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Se contrario, il parere dovrà essere motivato nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
f.to Danny Benedetti

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18-08-2000 n° 267).

Io sottoscritto Segretario della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 05-10-2026 al 20-10-2026

addì, 05-10-2026

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

Lì, 05-10-2026

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267.

Lì, 21-09-2026

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 05-10-2026

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

1^ MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano,
Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di
personale

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2026

Per ciò che concerne le assunzioni, la Comunità Montana è soggetta al limite disposto dall'art. 1, comma 562, 2° periodo, della L. n. 296/2006.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 è stato approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 39 del 23/03/2026 e contiene alla Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3, il Piano triennale dei fabbisogni di personale.

In data 17/03/2026, con verbale n. 15, la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere favorevole da parte del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

Dal 15/01/2025 risulta vacante l'unità di personale con profilo professionale di Funzionario EQ, con contratto a tempo pieno e indeterminato, a cui è assegnato l'incarico di responsabile dell'area servizi sociali dell'ambito alto Sebino, prevista nella dotazione organica dell'Ente.

In attesa di individuare un candidato idoneo mediante procedure di mobilità volontaria da enti dello stesso comparto o di comparto diverso o mediante concorso pubblico, è stato attribuito un incarico ad interim al funzionario responsabile dell'area servizi sociali dell'ambito basso Sebino.

Le procedure di reclutamento esperite (mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e concorso pubblico) hanno fino ad ora dato esito negativo.

L'Amministrazione ritiene indispensabile e improrogabile l'individuazione in tempi brevi di una figura professionale idonea dotata di alta specializzazione alla quale attribuire responsabilità nella programmazione, organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi sociali e degli Ambiti territoriali sociali di competenza della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

Si intende attivare una procedura comparativa ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione mediante contratti a tempo determinato. Gli incarichi a contratto in parola sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

La modifica della tipologia contrattuale, da tempo indeterminato a tempo determinato, non comporta variazioni di tipo finanziario rispetto alla previsione di spesa determinata nel Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 39 del 23/03/2026. Infatti restano invariati sia l'area contrattuale funzionario EQ, sia l'orario di lavoro a tempo pieno, elementi di discriminazione nel calcolo della spesa di personale.

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale, priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze

La direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14/01/2025: “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, ribadisce la centralità della formazione del personale nelle politiche di sviluppo e riforma degli enti pubblici. La promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025.

La Comunità Montana, nell'ambito della programmazione della formazione del personale, garantisce a ciascun dipendente, sia per la formazione relativa alle competenze trasversali, sia per quella riferita a obiettivi "specifici", almeno 16 ore di formazione annue.

Tutti i dipendenti possono fruire della formazione proposta dalle seguenti piattaforme: Syllabus, UPEL, Halley - La posta del Sindaco.

La partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi individuati e il completamento dei medesimi sono valutati positivamente dall'amministrazione nell'ambito della valutazione della performance individuale.

Per quanto sopra esposto, risulta necessario procedere alla 1^ modifica della Sezione 3, sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2026/2028 nei termini sopra descritti.

Normativa

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 del d.lgs.165/2001, è necessario per l'ente definire il limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale.

Entro tale limite l'Amministrazione:

- può coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- deve indicare nel Piano triennale dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558. (comma così modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012).

In riferimento alla spesa del personale il limite stabilito dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, della L. 44/2012 prevede, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Rispetto agli anni precedenti, nel computo delle spese del personale sono state escluse le spese di personale sostenute dalle società partecipate in via diretta titolari di affidamenti in house, poiché la Corte dei conti ha escluso dal perimetro di consolidamento della spesa di personale le società in house (in tal senso si sono espresse la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 170/2014/PAR, la Sezione regionale della Liguria con deliberazione n. 80/2017/PAR, la Sezione regionale della Lombardia con deliberazione n. 302/2018/PAR, e, più recentemente, la Sezione regionale della Toscana con deliberazione 319/2019/PAR).

Inoltre il D.L. 90/2014 ha abrogato il cd. "consolidato della spesa di personale" previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112 del 2008, facendo sì che l'assunzione di personale da parte degli organismi strumentali non fosse più da considerare ai fini del rispetto delle percentuali di assunzione di personale da parte degli enti di appartenenza e di conseguenza, si deve ormai ritenere caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla norma vigente.

Nel merito, sulla base delle motivazioni sopra esposte, è stato acquisito il parere del revisore dei conti n. 40 del 13/05/2024, registrato al protocollo dell'ente n. 8556 in data 14/05/2024, con il quale l'organo di revisione esprime parere favorevole alla rideterminazione del limite di spesa potenziale massima ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i..

A seguito di tale rideterminazione la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. risulta pari a € 1.375.799,21 per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all'anno 2008.

Verifica situazione dell'Ente

In data 27/07/2026 l'Assemblea con propria deliberazione n. 19 ha approvato i criteri generali per l'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 91 del 31/08/2026 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi e delle modalità di reclutamento del personale.

Attualmente la posizione di responsabile dei servizi sociali dell'ambito alto Sebino risulta vacante.

L'Amministrazione intende attivare l'assunzione di un dipendente inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, a tempo pieno, da assegnare all'area servizi sociali ambito alto Sebino, al quale attribuire responsabilità nella programmazione, organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi sociali dell'ambito alto Sebino. La selezione sarà esperita tramite procedura comparativa ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione mediante contratti a tempo determinato.

L'assunzione afferisce a una posizione già presente nella dotazione organica dell'ente e prevista nell'organigramma, che svolge funzioni stabili dell'ente ed è strettamente necessaria per la conduzione degli ordinari servizi istituzionali.

Si sottolinea che gli incarichi ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, non rientrano nel limite del lavoro flessibile in quanto esplicitamente esclusi dallo stesso art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

La modifica in argomento ha carattere meramente gestionale e organizzativo, in quanto è relativa alla modalità di reclutamento di personale che prevede un incarico a contratto di natura temporanea, temporalmente legata alla durata del mandato elettivo del Presidente della Comunità Montana.

L'aggiornamento di cui trattasi non introduce elementi finanziari nuovi, la spesa del personale non si discosta da quanto già definito nel DUP 2026/2028 (deliberazione di Assemblea n. 36 del 22/12/2025), nel bilancio di previsione 2026/2028 (deliberazione di Assemblea n. 37 del 22/12/2025) e riportato nel PIAO 2026/2028 (deliberazione di Giunta Esecutiva n. 39 del 23/03/2026), per le quali il revisore dei conti ha già reso i propri pareri ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente variazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028 è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, mentre la spesa complessiva del personale trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2026 e del bilancio pluriennale.

Sono state effettuate le seguenti verifiche:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 562, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore dell'anno 2008;
- in relazione al limite stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si precisa che gli incarichi ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, non rientrano nel limite del lavoro flessibile in quanto esplicitamente esclusi;
- l'ente ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze e ha verificato l'assenza di personale in sovrannumero per l'anno 2026, pertanto la struttura organizzativa dell'ente non presenta situazioni di sovrannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.